

RENOVO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE FULVIO TESTI 285/A - 20162 - MILANO - MI
Codice Fiscale	13215970966
Numero Rea	MI 2709523
P.I.	13215970966
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	ALTRI ENTI ED IST. CON PERS. GIUR.
Settore di attività prevalente (ATECO)	683201
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	384.055	396.977
II - Immobilizzazioni materiali	333.495	376.782
Totale immobilizzazioni (B)	717.550	773.759
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	665.727	563.635
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.033
Totale crediti	665.727	564.668
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.300	0
IV - Disponibilità liquide	12.169	99.842
Totale attivo circolante (C)	684.196	664.510
D) Ratei e risconti	766.200	48.494
Totale attivo	2.167.946	1.486.763
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
VI - Altre riserve	1.187	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(121.908)	1.187
Totale patrimonio netto	(95.723)	26.187
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	575.304	501.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	730.578	734.000
Totale debiti	1.305.882	1.235.783
E) Ratei e risconti	957.787	224.793
Totale passivo	2.167.946	1.486.763

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	322.949	93.749
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	95.725	27.863
altri	588.046	60.000
Totale altri ricavi e proventi	683.771	87.863
Totale valore della produzione	1.006.720	181.612
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.250	1.161
7) per servizi	845.391	79.389
8) per godimento di beni di terzi	65.324	8.473
9) per il personale		
a) salari e stipendi	84.688	22.429
Totale costi per il personale	84.688	22.429
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	91.853	57.531
Totale ammortamenti e svalutazioni	91.853	57.531
13) altri accantonamenti	(1)	0
14) oneri diversi di gestione	15.544	56
Totale costi della produzione	1.104.049	169.039
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(97.329)	12.573
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.579	11.011
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.579	11.011
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(24.579)	(11.011)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(121.908)	1.562
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	375
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	375
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(121.908)	1.187

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Renovo S.r.l. Impresa Sociale, ente senza scopo di lucro, è stata costituita il 26 ottobre 2023; il socio unico è la Fondazione S.Carlo Onlus, struttura operativa di Caritas Ambrosiana. Signori Soci

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia una perdita pari a euro (121.909) che si confronta con un risultato positivo di euro 1.187 dell'anno 2024.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2086, comma 2, del Codice Civile, l'Organo amministrativo dichiara di aver istituito e mantenuto un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'Impresa. Sulla base delle verifiche effettuate alla data di chiusura dell'esercizio, tali assetti risultano idonei a garantire la continuità aziendale nei dodici mesi successivi.

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2086, comma 2, del Codice Civile, l'Organo amministrativo dichiara di aver istituito e mantenuto un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'Impresa. Sulla base delle verifiche effettuate alla data di chiusura dell'esercizio, tali assetti risultano idonei a garantire la continuità aziendale nei dodici mesi successivi.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteri di valutazione applicati

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del c.c. si illustrano in seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.2426 del codice civile.

Altre informazioni

Attività della società

La Società non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale consistenti nell'offrire servizi di accoglienza e supporto che, attraverso l'integrazione tra soluzioni abitative, percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro, consentano alle persone in stato di difficoltà e disagio di potenziare l'autonomia e l'autoattivazione delle capacità individuali. Il tutto a sostegno delle attività di promozione e sensibilizzazione che la Diocesi di Milano propone attraverso i suoi organismi pastorali, in particolare la Fondazione S.Carlo e la Caritas Ambrosiana nell'ambito del territorio della Regione Lombardia.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del Codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano di seguito i criteri adottati per immobilizzazioni,

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	422.409	408.880	831.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.433	32.098	57.531
Valore di bilancio	396.977	376.782	773.759
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.528	21.116	35.644
Ammortamento dell'esercizio	27.450	64.404	91.854
Totale variazioni	(12.922)	(43.288)	(56.210)
Valore di fine esercizio			
Costo	436.938	42.996	479.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.883	96.502	149.385
Valore di bilancio	384.055	333.495	717.550

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del Sindaco Unico, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni ad eccezione delle migliorie di beni di terzi che vengono ammortizzate in funzione della durata di concessione, con l'applicazione dell'aliquota del 5%. Si evidenzia che i beni di terzi sono costituiti dall'immobile comunale denominato ex-Accorsi che il Comune di Legnano ha concesso per 20 anni; il costo sostenuto sostenuto fino al 31/12/2025 ammonta ad euro 394.386. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

L' aliquota applicata e ritenuta rappresentativa della durata utile dei beni è del 15%, eccezioni sono l'impianto fotovoltaico ammortizzato al 12%, l'impianto di videosorveglianza al 30% e quello di riscaldamento al 8%. Dette aliquote vengono applicate al 50% per il primo anno.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti. Si rileva che per la maggior parte sono relativi a mobili ed arredi che ammontano ad un totale di euro 371.500.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano ad euro 120.689 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Crediti verso Erario

Sono costituiti dal credito Erario c/IVA per euro 369.086 e per euro 615 da acconti imposte. Si informa che il credito Iva dell'anno 2024, richiesto a rimborso per euro 125,000, è stato liquidato nei primi mesi 2026.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale. Gli altri crediti, totale euro 175.337, sono per euro 137.943 contributi da ricevere, per euro 37.87 nei confronti del Comune di Legnano e per 207 per anticipi a fornitori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.813	83.876	120.689	120.689
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	129.769	239.932	369.701	369.701
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	398.086	(222.749)	175.337	175.337
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	564.668	101.059	665.727	665.727

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 12.169 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 11.877 € e dalle consistenze di denaro per 292 €

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei attivi ammontano ad euro 7.672 e i risconti attivi ad euro 758,527; si evidenzia che la maggior parte dei risconti, per euro 746.667, si riferisce al canone di concessione ventennale che il Comune di Legnano ha dato a Renovo per lo Spazio 27B.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammonta ad euro 25.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	25.000	-	-		25.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	1.187	-		1.187
Totale altre riserve	0	1.187	-		1.187
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	2		(2)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.187	-	1.187	(121.908)	(121.908)
Totale patrimonio netto	26.187	1.187	1.189	(121.908)	(95.723)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2025

è stata predisposta un' apposita tabella che analizza la composizione del capitale sociale.

Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	25.000		25.000		
Riserva straordinaria	1.187		1.187		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel periodo considerato la Società non ha avuto personale dipendente ma si è avvalsa di personale distaccato dal Socio unico, Fpndazione S. Carlo, per mezzo del seguente accordo: " l'accordo regola la collaborazione tra la Fondazione e la Renovo. La Fondazione mette a disposizione parte del proprio personale tramite distacco. Il personale svolgerà attività amministrative e contabili per supportare la gestione ordinaria. Saranno inoltre svolte attività di portierato presso lo "SPAZIO 27B" a Legnano. La Fondazione può fornire anche ulteriore personale in caso di necessità. La Fondazione resta responsabile per stipendi, contributi e sicurezza dei lavoratori distaccati. La Renovo rimborsa i costi del personale impiegato nelle varie attività. Le attività amministrative sono quantificate in 19 ore settimanali. Il servizio di portierato è quantificato in 68 ore settimanali, salvo conguaglio. E' previsto anche un pagamento per l'utilizzo degli spazi pari a euro 1.200 più IVA. I pagamenti avvengono con fatturazione semestrale posticipata. Le fatture devono essere saldate entro 30 giorni dall'emissione. In caso di interruzione, la Fondazione ha diritto al rimborso delle prestazioni già svolte. La Fondazione solleva la Renovo da responsabilità legate ai dipendenti. L'accordo è valido dal 01/01/2025 al 31/12/2025 e prevede il Foro di Milano per le controversie"

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	720.000	-	720.000	15.123	704.877	458.592
Debiti rappresentati da titoli di credito	249.565	57.793	307.358	307.358	-	-
Debiti tributari	2.218	(395)	1.823	1.823	-	-
Altri debiti	264.000	12.701	276.701	251.000	25.701	-
Totale debiti	1.235.783	70.099	1.305.882	575.304	730.578	458.592

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano a euro 720.000. I mutui passivi sopra indicati sono iscritti in bilancio per la quota capitale ancora da rimborsare, valutata al nominale; il mutuo è in preammortamento, l'ammortamento con restituzione della quota capitale inizierà da settembre 2026 e verrà estinto nel 2039; la quota del 2026 ammonta ad euro 15.123, quella scadente oltre l'esercizio ad euro 704.877, di cui 458.592 superiore ai 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei passivi, per un totale di euro 82.049, sono costituiti per euro 46.078 dal costo personale distaccato da Fondazione S.Carlo; per euro 28.234 per costi da fornitori di competenza 2025 e per la rimanente parte per altri di minor importo. I risconti passivi, per un totale di euro 875.738 sono dovuti per euro 760.000 al contributo da parte del Comune di Legnano relativo al canone di concessione dello Spazio 27B; per euro 115.192 al contributo Cariplo in conto acquisto mobili ed arredi; per euro 546 altri.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Sono stati iscritti alla voce A.5), oltre a quanto descritto nella voce "Contributi", euro 588.046 relativi a quanto fatturato al Comune di Legnano per i lavori sostenuti allo Spazio 27B di sua competenza.

Contributo conto esercizio

La Società ha ricevuto da una Fondazione un contributo in conto Impianti per euro 198.780: alla voce A5 del Conto economico è stata imputata la parte di ammortamento relativa (euro 55.725); alla stessa voce è stata imputata la quota parte (euro 40,000) del contributo del Comune di Legnano, così come indicato alla posta risconti passivi.

Proventi e oneri finanziari

Non ci sono ricavi di natura finanziaria.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a euro 24.579.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. Si evidenzia che ai sensi dell'art. 18, c.1) e 2) del D. Lgs 112/2017 gli eventuali utili accantonati a riserva indivisibile non saranno imponibili, pertanto la mancata capacità di produrre utili futuri fiscalmente imponibili determina la non rilevazione delle imposte anticipate, rispettando il principio della prudenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La società ha chiuso l'esercizio in perdita e non ha rilevato imposte.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2025, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la copertura della perdita d'esercizio, ammontante come già specificato a € 121.908,00 €, si propone di:

procedere con la copertura della perdita, ai sensi dell'art.2482-ter C.C.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Milano, 22 Aprile 2026

Presidente del Consiglio di Amministrazione

GUALZETTI GIORGIO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato Mariano Dott. Maurizio